



Roma, 5 febbraio 2018 - La Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli di Roma ha ottenuto la certificazione Top Employers Italia 2018 per l'eccellenza e l'innovazione nella gestione del personale, grazie all'attenzione posta agli investimenti in formazione e sviluppo, a un'attenta pianificazione delle carriere, alle strategie mirate per valorizzare i talenti e a un innovativo welfare aziendale che prevede benefit su misura, politiche retributive basate sul merito, flessibilità oraria e più in generale attenzione al benessere dei propri 5.200 dipendenti.

“Questa certificazione - spiega Daniele Piacentini, Direttore Risorse Umane della Fondazione Policlinico A. Gemelli - è frutto dell'attenzione che da sempre il Policlinico ha per i suoi collaboratori e giunge a coronamento di un percorso di sviluppo dei modelli di gestione del personale, che ha avuto un nuovo impulso con la nascita della Fondazione nel 2015, in occasione della quale tutta l'organizzazione è stata stimolata a investire ulteriormente nell'innovazione e nel costante miglioramento nella gestione delle risorse umane, con la convinzione che per assicurare qualità alle persone che assistiamo è importante far crescere e motivare tutte le persone che collaborano con noi”.

La cerimonia di conferimento avrà luogo a Milano l'8 febbraio 2018 presso il Palazzo del Ghiaccio. La certificazione Top Employers si basa su un'analisi di dati oggettivi e documentazione: vengono rigorosamente esaminati e analizzati elementi oggettivi, best practice inerenti ad aspetti che vanno dalla strategia dei talenti alla pianificazione della forza lavoro, alle strategie di inserimento dei neoassunti, ad apprendimento e sviluppo, alla gestione delle performance, allo sviluppo della leadership, alla gestione delle carriere, e ancora retribuzione e benefit e alla cultura organizzativa che riguarda i valori e la responsabilità sociale dell'azienda.

La Fondazione Policlinico A. Gemelli ha ottenuto il riconoscimento – dopo un articolato processo di valutazione durato mesi – su tutte queste aree gestionali HR e in particolare grazie alle innovazioni presenti nei nuovi contratti collettivi di lavoro che prevedono l'introduzione di un sistema di valutazione delle performance del personale per premiare il merito, premi di risultato che incentivano il lavoro in team, progressioni orizzontali e mobilità legate alla valutazione delle competenze, l'introduzione di

sistemi di welfare aziendale che prevedono - per esempio - l'attribuzione di un importo in euro come benefit attraverso una piattaforma dedicata, forti investimenti in formazione.

L'Ente è risultato 'promosso' anche sul fronte 'cultura', intesa come la capacità di operare nel sociale pensando al benessere e alla crescita personale dei dipendenti, fornendogli servizi quali una mensa interamente rinnovata, piattaforme e-learning per formazione e aggiornamento, benefit per l'iscrizione a corsi universitari e master, flessibilità di orario, particolari privilegi in sostegno della maternità tra cui il 100% della retribuzione nei cinque mesi di maternità obbligatoria e il 100% anche nel primo mese di maternità facoltativa, un asilo nido aziendale, sconti e rateizzazioni su abbonamento bus e treni e sulla mobilità elettrica. Inoltre viene favorita la partecipazione dei dipendenti a progetti di cooperazione con Paesi in via di sviluppo o in zone di guerra con conservazione del posto di lavoro per tutto il periodo di assenza.